



**CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA**

REPORT

**FONDI COMUNI
VOLTERRA**

**DATI AGGIORNATI AL
30 GIUGNO 2015**

ASSET ALLOCATION

	SOTTOPESO	NEUTRALE	SOVRAPPESO
ASSET ALLOCATION	DURATION BOND		
			EQUITY
		CASH	
EQUITY		Usa Emerging Markets	Europa Giappone
BONDS	EU – core e periferici USA	Europa Emerging Markets Corporate	
VALUTE	Sterlina	Yen	Dollaro Usa Dollaro canadese

MARKET VIEW LUGLIO 2015

Grecia. Una crisi annunciata che ha avuto impatti sui mercati ma meno forti di quanto ci si potesse attendere qualora si fosse fatto un ragionamento teorico a priori. La correzione delle borse è stata contenuta nell'ordine del 5%; l'allargamento dello spread BTP/Bund limitato a 25 punti base; l'Euro/Dollaro si è mosso in un intorno di valori tra 1,12 e 1,13. Per ora.

Non è tanto se si pensa a quanto annunciato (un referendum) e minacciato (l'uscita dall'euro, una cosa senza precedenti). Il "per ora" è d'obbligo perché il referendum darà il vero polso della situazione, non solo politica ma anche di posizionamento degli operatori. I Valori di fine giugno tradiscono una speranza degli investitori abbastanza forte che ci sia un accordo o che gli sviluppi del referendum portino a rinsavire. In merito a questi sviluppi la nostra idea è che un esito positivo non sia da dare come così scontato e quindi i pericoli di delusioni ed ulteriori correzioni su azionario e spread Italia si possano ancora verificare.

La cosa tuttavia più importante in questa fase è darsi una risposta al quesito se l'uscita della Grecia possa rappresentare o meno un rischio sistemico. La nostra risposta è che essa non rappresenti un rischio sistemico. Anche lo sviluppo peggiore, dal fallimento sui pagamenti all'uscita dall'euro, non pone un rischio sistemico (contagio tipo Lehman) ma crea una situazione di turbolenza finanziaria gestibile: il fatto che sia l'Europa a dover incassare i soldi riduce i rischi di trasmissione; l'attivazione del QE (sfruttando le paure deflative instillate dalla discesa del prezzo del petrolio) da parte di Draghi oggi appare quanto mai provvidenziale in quanto fornisce un'ulteriore cintura di sicurezza al propagarsi della crisi; a ciò va ad aggiungersi inoltre il contributo delle azioni implementate da altre banche centrali proprio in funzione cautelativa (taglio tassi in Cina, rinvio di azioni da parte della Fed Usa, ecc).

La Grecia potrebbe aprire una delle migliori occasioni dell'anno per incrementare l'azionario europeo nei portafogli e il peso dei BTP (a discapito del Bund tedesco), riducendo la duration complessiva di portafoglio. Il nostro approccio gestionale sarà quello di accumulare azioni europee su ogni correzione degli indici e aumentare l'esposizione ai BTP italiani a discapito dei Bund tedeschi. Da qui l'indicazione che su equity passa da Neutrale a Sovrappeso: accumulare sulle debolezze create da eventuali sviluppi negativi del caso-Grecia.

I mercati emergenti potranno rispondere alle sollecitazioni provenienti dall'Europa ma in misura più contenuta a quanto accadrà nell'epicentro della crisi; peraltro avranno nel breve da considerare che miglioramenti nella situazione europea significherebbero verosimilmente un aumento della probabilità di azioni sui tassi da parte Fed, sviluppo per loro non favorevole. Pertanto vale anche per questa asset class l'indicazione di accumulare sulle debolezze vale anche se la gestione delle posizioni deve essere più tattica (entrata ed uscita più veloci e per percentuali inferiori a quanto si va a fare su azionario Europa ed Italia, che rimangono da preferire).

Invariata la posizione al rischio tasso di interesse.

Il dollaro ha ancora spazio di apprezzamento: una degenerazione della situazione in Europa non potrà lasciare indenne l'euro (debolezza divisa euro), altrimenti sarà il miglioramento delle condizioni economiche americane a giocare un ruolo sul cambio (forza del dollaro).



**CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA**

Volterra Absolute Return

Versamento Espresso in Euro

- iniziale € 500
- aggiuntivo € 50

Commissioni di:

- gestione 1,6% ann.
- sottoscrizione 2,0% solo Pic
- incentivo 15,0% (*)

Volatilità Target:

7%

Indicatore Sintetico di Rischio (come da KIID)



(*) Provvigione applicata alla variazione percentuale della quota, calcolata secondo la metodologia "High Water Mark Assoluto"

PERFORMANCES

	PERFORMANCES							Valore Quota	Patr.Netto (mln. €)	Duration Globale
	YTD	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno	2 anni	3 anni			
VOLTERRA ABSOLUTE RETURN	3,06%	-1,61%	-0,25%	3,06%	2,40%	11,61%	25,94%	6,093	23	0,16

Volterra Dinamico

Versamento Espresso in Euro

- iniziale € 500
- aggiuntivo € 50

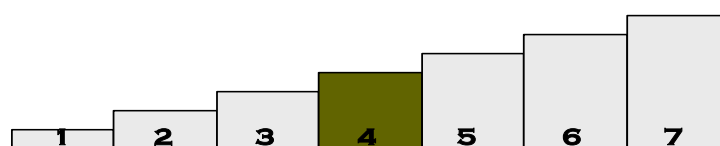
Commissioni di:

- gestione 1,30% ann.
- sottoscrizione 1,50% solo Pic
- incentivo 15% (*)

Volatilità Target:

5%

Indicatore Sintetico di Rischio (come da KIID)



(*) Provvigione applicata alla variazione percentuale della quota, calcolata secondo la metodologia "High Water Mark Assoluto"

PERFORMANCES

	PERFORMANCES							Valore Quota	Patr.Netto (mln. €)	Inv.Fondi Azionari
	YTD	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno	2 anni	3 anni			
VOLTERRA DINAMICO	3,89%	-0,92%	-0,81%	3,89%	5,91%	11,50%	15,73%	6,002	18	16,5%

Il presente documento è destinato esclusivamente al soggetto destinatario ed ha quale unico scopo quello di illustrare dati e/o pensieri ritenuti degni di nota. Pertanto tale documento ha finalità esclusivamente informative, e non può essere in alcun modo inteso o interpretato quale offerta, invito, consiglio, suggerimento o indicazione di investimento. In nessun caso il presente documento può essere diffuso al pubblico o diffuso a terzi senza preventiva autorizzazione da parte della SGR. Inoltre, anche se la SGR intraprende ogni ragionevole sforzo per ottenere informazioni da fonti ritenute affidabili, la SGR non assicura in alcun modo che le informazioni, i dati, le notizie, o le opinioni contenute nel materiale siano esatte, affidabili o complete. Inoltre, la SGR non può essere ritenuta responsabile dell'utilizzo che ne viene fatto.

AVVERTENZA: NON VI È GARANZIA DI OTTENERE UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO.

Volterra Absolute Return

Report Mensile

30 giugno 2015

Finalità del Fondo

Lo scopo del fondo è il perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni/obbligazioni) in cui investire nell'ambito della misura di rischio indicata.

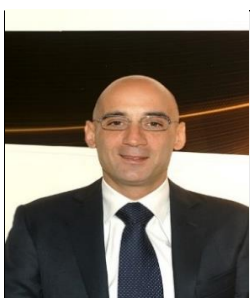
Tecniche di Gestione

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo Absolute Return, pertanto il fondo è gestito in base ai criteri o strategie di investimento che prevedono una allocation di portafoglio flessibile, mediante l'investimento in diverse tipologie di strumenti finanziari e nel rispetto della misura di rischio indicata.

Politica di Investimento

- Obiettivo del fondo è il graduale accrescimento del capitale investito.
- Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria denominati sia in Euro che in altre divise. In particolari situazioni di mercato il fondo potrebbe essere investito anche totalmente in strumenti obbligazionari a breve termine o in liquidità, o anche in una sola delle asset class.
- La selezione degli strumenti finanziari è effettuata in base a criteri o strategie di investimento che prevedono una allocation di portafoglio flessibile, nel rispetto di una soglia di rischio predeterminata.
- Nella selezione delle obbligazioni vengono privilegiate quelle di emittenti con un merito creditizio investment grade.
- Il fondo adotta una gestione attiva del rischio di cambio.
- Il fondo seleziona gli investimenti in base a criteri di valutazione fondamentale che tengono conto della capacità delle aziende di generare ritorni sul capitale sostenibili nel tempo e di posizionarsi strategicamente nei settori di appartenenza.
- Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi, efficiente gestione del portafoglio ed investimento, avvalendosi di una leva finanziaria tendenzialmente pari a 1.1. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il fondo è esposto attraverso strumenti derivati può risultare amplificato del 10%, sia per i guadagni che per le perdite.
- Il fondo è ad accumulazione dei proventi.
- L'investitore può ottenere il rimborso delle quote su richiesta scritta indirizzata al distributore e/o alla SGR; la valorizzazione delle quote è giornaliera, tranne nei giorni di chiusura della Borsa italiana e nei giorni di festività nazionale.

Commento Mensile



M. Faticcioni

Nel mese di Giugno, le performance sui mercati azionari sono state negative. L'indice Morgan Stanley World ha chiuso a -2,46%; l'area geografica migliore è stata quella americana (MXUS -2,06%), la peggiore quella europea (MXEU -4,78%); l'area emergente si colloca nel mezzo (MXEF -3,18%). Sul mercato delle materie prime, l'indice ThomReuters/Jefferies CRB, future sulle principali commodities, fa registrare una performance positiva del +1,79%; l'oro chiude in ribasso a 1,172 Dollari (+0,52%).

Sul mercato obbligazionario governativo, abbiamo assistito a rendimenti in salita sia in Europa che in USA. Nello specifico il due anni americano, ha chiuso a 0,64 (+4bps); il dieci anni al 2,35 (+23bps). Nell'area europea, il due anni si è attestato a -0,23%; il dieci passa a 0,76% (+28bps). Le aspettative di inflazione, salgono in US (inflation swaps a 5yrs) a 1,88% (+9bps) e in EU a 1,24% (+17bps). Lo spread del decennale italiano contro quello tedesco, si attesta a +157bps (+20bps). Sul fronte credito, in Europa, lo spread investment grade ha chiuso a 75 (+6bps); quello sub investment grade, si è attestato a 326 (+40bps). In America, lo spread della classe investment grade è salita a 70 mentre, la sub investment grade ha chiuso a 355 (+16bps). L'indice EMBI Global Diversified, misura sintetica di un paniere rappresentativo per i mercati emergenti, sale e passa a 353 (+9bps). Sul fronte volatilità implicita, aumenta l'avversione al rischio in US con la VIX (S&P500) che si attesta a 18 (+4 punti) e in Europa la V2X (Euro Stoxx50) si porta a 32 (+9 punti).

Per quanto attiene alla composizione del portafoglio, l'investimento sul mercato azionario si è attestato al 16% circa (+4%). Le convertibili si sono stabilizzate al 5,3% (-0,40%). La reattività della categoria, considerando il delta del sottostante, porta l'esposizione netta sul fondo all'incirca intorno al 2,5% del NAV. L'esposizione ai corporate bond si attesta al 23% (+2%). Il tutto porta il portafoglio a presentarsi con un'esposizione al mercato azionario intorno al 18,5%, con un rischio tasso d'interesse a +1 anni (+24bps) e un'esposizione al rischio credito pari a 1,75 anni (+25bps). L'esposizione valutaria è pari al 19% (+5%), di cui rilevanti sono 11% di Dollari (+4%) e 1,5% di CAD, 1,5% di NOK e 1% di MXN.

Il presente documento è destinato esclusivamente al soggetto destinatario ed ha quale unico scopo quello di illustrare dati e/o pensieri ritenuti degni di nota. Pertanto tale documento ha finalità esclusivamente informative, e non può essere in alcun modo inteso o interpretato quale offerta, invito, consiglio, suggerimento o indicazione di investimento. Inoltre, anche se la SGR intraprende ogni ragionevole sforzo per ottenere informazioni da fonti ritenute affidabili, la SGR non assicura in alcun modo che le informazioni, i dati, le notizie, o le opinioni contenute nel materiale siano esatte, affidabili o complete. Inoltre, la SGR non può essere ritenuta responsabile dell'utilizzo che ne viene fatto.

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE LA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA. NON VI È GARANZIA DI UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO. I RENDIMENTI DEI BENCHMARK DI RIFERIMENTO, SE PREVISTI, SONO CALCOLATI IN COERENZA CON IL REGIME FISCALE PREVISTO PER GLI OICR DI DIRITTO ITALIANO. AD USO INTERNO ED ESCLUSIVO DEGLI OPERATORI DEGLI ENTI COLLOCATORI.

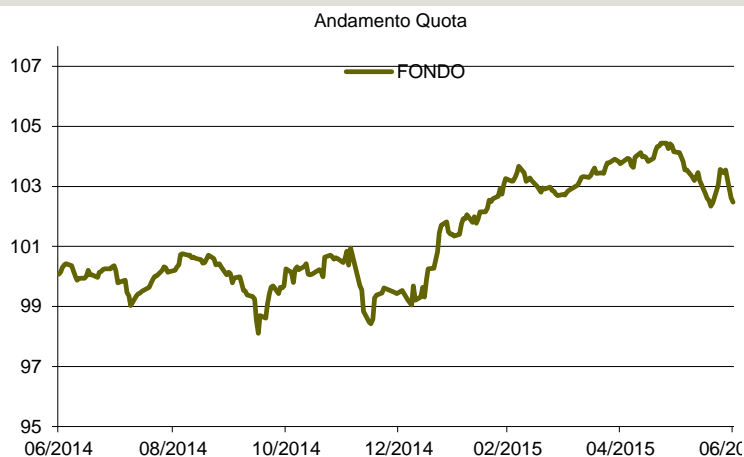
Volterra Absolute Return

Report Mensile

30 giugno 2015

IL FONDO

Cat. Assogestioni	Flessibile
ISIN al portatore	IT0004086556
Data di avvio	18.09.2006
Indicatore Sintetico di Rischio	4
Area geografica	Europa, Nord America e Pacifico
Commissioni:	
- di gestione	1,60%
- di sottoscrizione	2,00%
- di incentivo	SI
Patrimonio Netto in milioni di €	23
Valore quota in €	6,093
Volatilità Target	7,00%
Ex Post	
Benchmark	Non Previsto



Performances & Indicatori di rischio

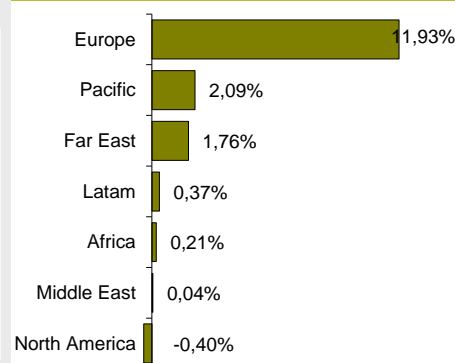
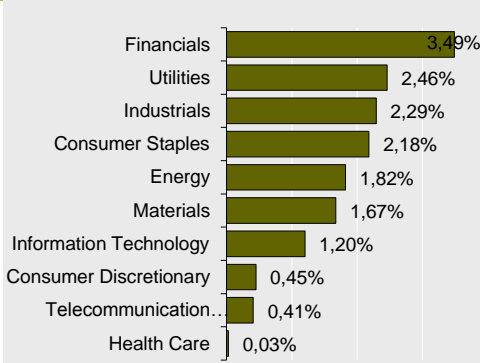
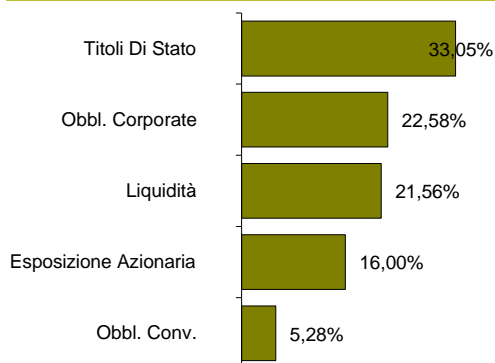
Performance	Fondo	Fideuram	Benchmark	Perf. Annuale	Fondo	Fideuram	Benchmark	Indicatori di rischio	Fondo	Benchmark
inizio anno	3,06%	2,53%	n.d.	2014	2,53%	3,48%	n.d.	Standard Dev.	3,47%	-
1 mese	-1,61%	-1,65%	n.d.	2013	8,90%	6,08%	n.d.	Sharpe	1,829	-
3 mesi	-0,25%	-1,62%	n.d.	2012	13,70%	7,77%	n.d.	Tracking Error	-	-
6 mesi	3,06%	2,53%	n.d.	2011	-13,05%	-5,74%	n.d.	Inf. Ratio	-	-
1 anno	2,40%	3,25%	n.d.	2010	-2,65%	2,35%	n.d.	Sortino	2,815	-
2 anni	11,61%	10,88%	n.d.	2009	5,89%	8,41%	n.d.	VaR (*)	-0,32%	-
3 anni	25,94%	18,06%	n.d.					(*) holding period 1 giorno, i.c. 95%		

I dati relativi agli Indicatori di Rischio sono calcolati da inizio anno

Asset Allocation

Settori Azionario

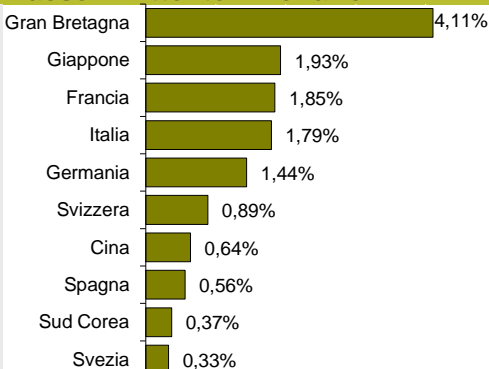
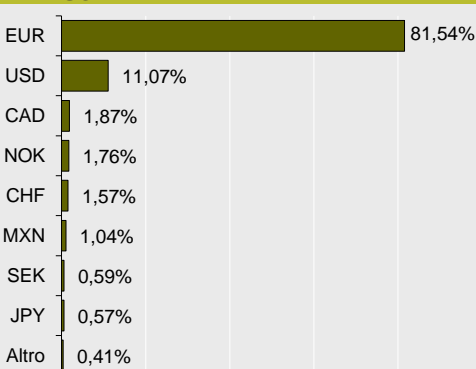
Aree Geografiche Azionario



Divise

Paese Emittente Azionario

Principali titoli



- Btps 2.15 11/12/17
- Btps 2 1/4 04/22/17
- Btps 4 3/4 05/01/17
- Btps 2 1/2 12/01/24
- Btps 2.1 09/15/16
- Pgb 2 7/8 10/15/25
- Edf 5 1/4 01/29/49
- Esim 2 % 04/09/19
- Mbono 6 1/4 06/16/16
- Madrid 2 7/8 04/06/19

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE LA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA. NON VI È GARANZIA DI UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO. I RENDIMENTI DEI BENCHMARK DI RIFERIMENTO, SE PREVISTI, SONO CALCOLATI IN COERENZA CON IL REGIME FISCALE PREVISTO PER GLI OICR DI DIRITTO ITALIANO. AD USO INTERNO ED ESCLUSIVO DEGLI OPERATORI DEGLI ENTI COLLOCATORI.

Volterra Dinamico

Report Mensile

30 giugno 2015

Finalità del Fondo

Incremento del valore del capitale investito

Tecniche di Gestione

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo Absolute Return, pertanto il fondo è gestito in base ai criteri o strategie di investimento che prevedono una allocation di portafoglio flessibile, mediante l'investimento in diverse tipologie di strumenti finanziari e nel rispetto della misura di rischio indicata.

E' previsto l'investimento in OICR collegati.

Politica di Investimento

- Obiettivo del fondo è il graduale accrescimento del capitale investito.
- La politica di investimento è rivolta alla selezione di OICVM di natura azionaria, obbligazionaria, flessibile e monetaria, nel rispetto del limite massimo all'investimento in OICVM flessibili (ossia che implementano strategie di gestione absolute return/total return) pari al 20% del totale attività ed in OICVM azionari pari al 50% del totale attività.
- Il fondo investe principalmente in OICVM armonizzati denominati in Euro.
- La selezione degli OICR è effettuata in base a criteri o strategie di investimento che prevedono una allocation di portafoglio flessibile, nel rispetto di una soglia di rischio predeterminata.
- La selezione dei fondi target avviene secondo un accurato processo di due diligence, soggetto a monitoraggio su base continuativa.
- Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi e d'investimento. Non si avvale di leva finanziaria.
- Dal 30/04/2015 il fondo è a distribuzione annuale dei proventi.
- L'investitore può ottenere il rimborso delle quote su richiesta scritta indirizzata al distributore e/o alla SGR; la valorizzazione delle quote è giornaliera, tranne nei giorni di chiusura della Borsa italiana e nei giorni di festività nazionale.

Commento Mensile



G. Grugni

**Responsabile
Investimenti
Multimanager**

Nel mese di giugno si è assistito ad un'intensificarsi della volatilità e del nervosismo dei mercati, soprattutto in Europa sul fine mese, dove si sono alternati giorni di euforia sulle aspettative di una risoluzione della questione greca (+4,06% dell'EuroStoxx50 il 22/6), a giorni di bruschi ribassi (-4,21% del 29/6) a seguito del mancato accordo tra il governo ellenico e i suoi creditori. La preoccupazione e l'instabilità dei mercati finanziari resta pertanto principalmente legata alle incertezze sulle sorti della Grecia, ad un eventuale suo default con possibile uscita dall'UE e al rischio contagio che possa generarsi nell'Eurozona e, in particolare, nei Paesi periferici, con l'inevitabile allargamento degli spread. E' proprio in conseguenza dei forti ribassi fatti registrare sul finire del mese che tutti i principali mercati azionari hanno chiuso giugno in territorio negativo (EuroStoxx50 -4,1%, S&P -2,1%). Lontano dall'Europa c'è da segnalare il "crollo" in giugno della borsa cinese, con l'indice azionario di Shanghai che, dopo aver accumulato un +40% nei primi cinque mesi dell'anno, chiude a -7,25%, dopo essere stato addirittura in doppia cifra negativa. Le autorità monetarie cinesi, per evitare lo scoppio di una bolla finanziaria e il divulgarsi del "panico" tra gli investitori, hanno abbassato ulteriormente i tassi di interesse (quarto taglio consecutivo) e ridotto le riserve obbligatorie per le banche, al fine di incentivare l'attività economica. Dopo cinque mesi consecutivi al rialzo, chiude in negativo anche il mercato giapponese (Topix -2,58%). Sul lato valutario, nonostante la Bce stia proseguendo il suo programma di 'alleggerimento quantitativo', nel corso del mese si è assistito ad un rafforzamento dell'Euro sul Dollaro (+1,63%), anche se un indebolimento della moneta unica sul fine mese ha riportato il cambio intorno a quota 1.11. In calo il prezzo del petrolio (WTI -1,38% a giugno) che si mantiene comunque sui livelli di equilibrio raggiunti ad aprile (circa 59\$/barile).

Riguardo al portafoglio del fondo, si vedano i dati di Asset Allocation di fine mese nella pagina successiva.

Il presente documento è destinato esclusivamente al soggetto destinatario ed ha quale unico scopo quello di illustrare dati e/o pensieri ritenuti degni di nota. Pertanto tale documento ha finalità esclusivamente informative, e non può essere in alcun modo inteso o interpretato quale offerta, invito, consiglio, suggerimento o indicazione di investimento. Inoltre, anche se la SGR intraprende ogni ragionevole sforzo per ottenere informazioni da fonti ritenute affidabili, la SGR non assicura in alcun modo che le informazioni, i dati, le notizie, o le opinioni contenute nel materiale siano esatte, affidabili o complete. Inoltre, la SGR non può essere ritenuta responsabile dell'utilizzo che ne viene fatto.

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE LA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA. NON VI È GARANZIA DI UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO. I RENDIMENTI DEI BENCHMARK DI RIFERIMENTO, SE PREVISTI, SONO CALCOLATI IN COERENZA CON IL REGIME FISCALE PREVISTO PER GLI OICR DI DIRITTO ITALIANO. AD USO INTERNO ED ESCLUSIVO DEGLI OPERATORI DEGLI ENTI COLLOCATORI.

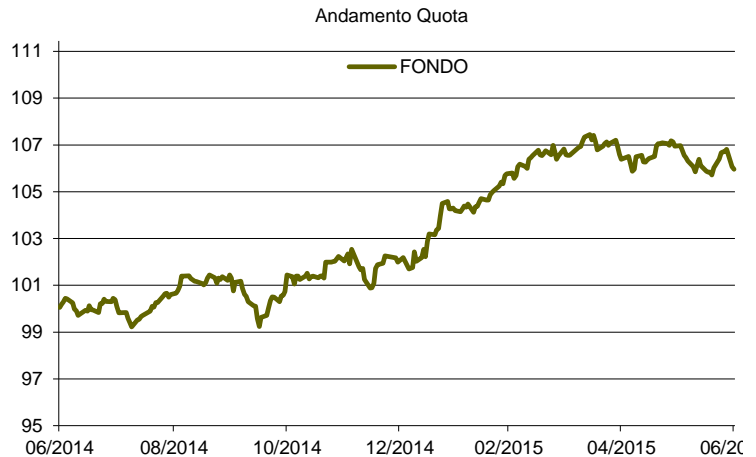
Volterra Dinamico

Report Mensile

30 giugno 2015

IL FONDO

Cat. Assogestioni	Flessibile
ISIN al portatore	IT0004412471
Data di avvio	16.02.2009
Indicatore Sintetico di Rischio	3
Area geografica	Europa, Nord America, Pacifico
Commissioni:	
- di gestione	1,30%
- di sottoscrizione	1,50%
- di incentivo	SI
Patrimonio Netto in milioni di €	18
Valore quota in €	6,002
Volatilità Target	5,00%
Ex Post	
Benchmark	Non Previsto



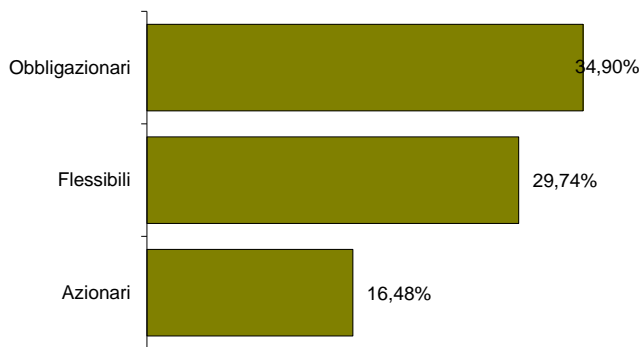
Performances & Indicatori di rischio

Performance	Fondo	Fideuram	Benchmark	Perf. Annuale	Fondo	Fideuram	Benchmark	Indicatori di rischio	Fondo	Benchmark
inizio anno	3,89%	2,53%	n.d.	2014	3,14%	3,48%	n.d.	Standard Dev.	3,65%	-
1 mese	-0,92%	-1,65%	n.d.	2013	4,83%	6,08%	n.d.	Sharpe	2,221	-
3 mesi	-0,81%	-1,62%	n.d.	2012	5,99%	7,77%	n.d.	Tracking Error	-	-
6 mesi	3,89%	2,53%	n.d.	2011	-5,86%	-5,74%	n.d.	Inf. Ratio	-	-
1 anno	5,91%	3,25%	n.d.	2010	1,96%	2,35%	n.d.	Sortino	3,471	-
2 anni	11,50%	10,88%	n.d.	2009	5,04%	n.d.	n.d.	VaR (*)	-0,33%	-
3 anni	15,73%	18,06%	n.d.					(*) holding period 1 giorno, i.c. 95%		

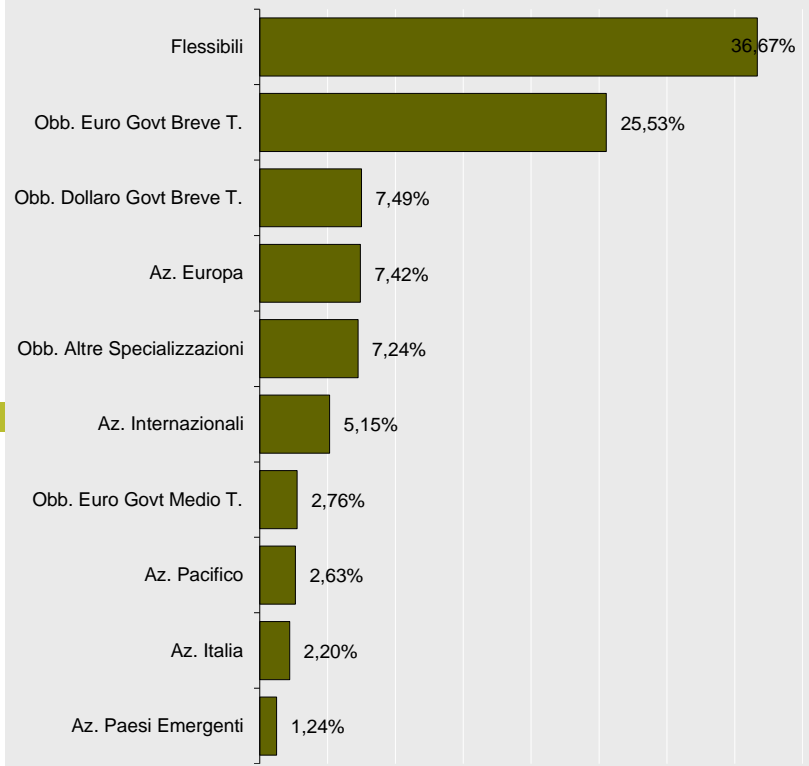
Le performance riferite al 2009 sono calcolate a partire dalla data 27.02.2009

I dati relativi agli Indicatori di Rischio sono calcolati da inizio anno

Asset Allocation in Fondi



Principali Categorie Assogestioni in Portafoglio



Principali fondi comuni in Portafoglio

- Gestielle Bt Cedola
- Ishares Barclays Capital \$ Tre
- Db X-Trackers li - Iboxx = Sov
- Ishares Barclays Capital Euro
- Generali Investments Sicav-Sho
- Ishares Msci World
- Allianz Discovery Europe Strat
- Henderson Hf Pan European Alpha Plus Cla
- Blackrock Strategic Fund -Eur Abs CI D
- Rwc Funds Europe Abs Alpha Fund CI B

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE LA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA. NON VI È GARANZIA DI UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO. I RENDIMENTI DEI BENCHMARK DI RIFERIMENTO, SE PREVISTI, SONO CALCOLATI IN COERENZA CON IL REGIME FISCALE PREVISTO PER GLI OICR DI DIRITTO ITALIANO. AD USO INTERNO ED ESCLUSIVO DEGLI OPERATORI DEGLI ENTI COLLOCATORI.

LEGENDA

Criteria Morgan Stanley di classificazione dei settori

MACROSETTORI	MICROSETTORI	SUB-MICROSETTORI	
ENERGY	Energy	• Energy Equipment & Services	Oil, Gas & Consumable Fuels
MATERIALS	Materials	• Chemicals • Metals & Mining	• Construction Materials • Paper & Forest Products • Containers & Packaging
INDUSTRIALS	Capital Goods	• Aerospace & Defense • Electrical Equipment • Trading Companies & Distributors	• Building Products • Industrial Conglomerates • Construction & Engineering • Machinery
	Commercial Services & Supplies	• Commercial Services & Supplies	
	Transportation	• Air Freight & Logistics • Road & Rail	• Airlines • Marine • Transportation Infrastructure
CONSUMER DISCRETIONARY	Automobiles & Components	• Auto Components • Household Durables	• Automobiles • Leisure Equipment & Products
	Consumer Durables & Apparel	• Textiles, Apparel & Luxury Goods	
	Consumer Services	• Hotels Restaurants & Leisure	• Diversified Consumer Services
	Media	• Media	
	Retailing	• Distributors • Specialty Retail	• Internet & Catalog Retail • Multiline Retail
CONSUMER STAPLES	Food & Staples Retailing	• Food & Staples Retailing	
	Food Beverage & Tobacco	• Beverages	• Food Products • Tobacco
	Household & Personal Products	• Household Products	• Personal Products
HEALTH CARE	Health Care Equipment & Services	• Health Care Equipment & Supplies	• Health Care Providers & Services • Health Care Technology
	Pharmaceuticals Biotechnology & Life Sci	• Biotechnology	• Life Sciences Tools & Services • Pharmaceuticals
FINANCIALS	Banks	• Commercial Banks	• Thrifts & Mortgage Finance
	Diversified Financials	• Capital Markets	• Consumer Finance • Diversified Financial Services
	Insurance	• Insurance	
	Real Estate	• Real Estate • Real Estate Investment Trusts - Reits	• Real Estate Management & Development
INFORMATION TECHNOLOGY	Software & Services	• Internet Software & Services	• It Services • Software
	Technology Hardware & Equipment	• Electronic Equipment & Instruments • Office Electronics	• Communications • Equipment • Semiconductors Equipment & Products • Computers & Peripherals
	Semiconductors & Semiconductor Equipment	• Semiconductors & Semiconductor Equipment	
TELECOMMUNICATION SERVICES	Telecommunication Services	• Diversified Telecommunication Services	• Wireless Telecommunication Services
UTILITIES	Utilities	• Electric Utilities	• Gas Utilities • Multi-Utilities
		• Water Utilities	• Independent Power Producers & Energy Tra

PRINCIPALI VALUTE ESTERE

 ARS - Peso argentino	 HUF - Fiorino ungherese	 PEN - Nuevo Sol peruviano
 AUD - Dollaro australiano	 IDR - Rupia indonesiana	 PHP - Peso filippino
 BRL - Real brasiliano	 ILS - Nuovo Shekel israeliano	 PKR - Rupia Pakistan
 CAD - Dollaro canadese	 INR - Rupia indiana	 PLN - Zloty polacco
 CHF - Franco svizzero	 JOD - Dinaro Giordania	 RUB - Rublo russo
 CLP - Peso cileno	 JPY - Yen giapponese	 SEK - Corona svedese
 COP - Peso colombiano	 KRW - Won sudcoreano	 SGD - Dollaro Singapore
 CZK - Corona slovacca	 MAD - Dhiram marocchino	 THB - Baht thailandese
 DKK - Corona danese	 MXN - Peso messicano	 TRY - Nuova Lira turca
 EGP - Sterlina egiziana	 MYR - Ringgit malese	 TWD - Nuovo dollaro di Taiwan
 GBP - Sterlina inglese	 NOK - Corona norvegese	 USD - Dollaro americano
 HKD - Dollaro Hong Kong	 NZD - Dollaro neozelandese	 ZAR - Rand sudafricano



**CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA**

LEGENDA

Standard Deviation

Definita anche "scarto quadratico medio" fornisce una misura della dispersione della variabile intorno al suo valore medio.

È l'indice di variabilità o volatilità più usato ed è preferito alla varianza (media dei quadrati degli scarti dei valori osservati dalla loro media aritmetica), della quale è la radice quadrata, perchè espresso nella stessa unità di misura della variabile.

Sharpe Ratio

Rappresenta una misura di rendimento corretto per il rischio basato sul confronto del "maggior rendimento" (excess return) del fondo rispetto al rendimento di un'attività senza rischio. Il metodo confronta l'investimento analizzato con quello tradizionale a rischio minimo (Bot). Più l'indice è elevato, più alto è il "valore aggiunto" del gestore finanziario.

L'Indice di Sharpe si fonda sul presupposto che si possa separare il problema della scelta del fondo a maggior performance sul mercato da quello relativo alla propensione al rischio dell'investitore.

Tracking Error

È la misura della volatilità della differenza tra il rendimento (il cosiddetto extra-rendimento) di un fondo e quella del benchmark e/o indice di riferimento del mercato in cui investe. E' più corretto utilizzare il termine TEV - Track Error Volatility.

Più la volatilità del track error è elevata, più l'andamento dell'attività o del portafoglio oggetto di studio si differenzia da quella del benchmark.

La Track Error Volatility si calcola come deviazione standard (scarto quadratico medio) della serie storica dei differenziali di rendimento del fondo rispetto al benchmark, scelti un determinato orizzonte temporale ed una determinata frequenza del rendimento (settimanale, mensile).

Information Ratio

È pari al rapporto tra il differenziale fra rendimento del fondo e del portafoglio di riferimento (benchmark) ed il tracking Error.

È un indicatore del valore aggiunto dal gestore del fondo rispetto ad una gestione passiva. In pratica si valuta la "bontà" dell'asset allocation strategica del fondo rispetto alla composizione del benchmark scelto. Un Information ratio positivo indica una gestione attiva "efficiente".

Indice di Sortino

Rappresenta un indicatore corretto di rischio molto simile a quello di Sharpe dal quale si differenzia, però, per la sostituzione della deviazione standard di maggior ritorno (excess return) con la nozione di Downside Risk (considera unicamente la volatilità al ribasso, ignorando quella al rialzo), rispetto al ritorno di un'attività senza rischio come ad es. i Bot. Viene utilizzato solo a complemento all'indice di Sharpe che rimane il più utilizzato tra gli analisti finanziari.

VaR

Acronimo di Value at Risk. Tecnica statistica basata sull'analisi dell'andamento dei prezzi storici e della volatilità.

Il Value at Risk (VaR) è una misura statistica delle possibili perdite in cui può incorrere il nostro portafoglio da oggi fino ad un orizzonte temporale prestabilito.

Più correttamente, fissata una probabilità "A" (equivalentemente ad un grado di confidenza "1-a") e un orizzonte temporale "H", il VaR fornisce una misura della perdita massima del portafoglio da oggi a "H", a quel grado di confidenza.

In altre parole, ci si aspetta che il nostro portafoglio subisca perdite superiori a VaR nel "A"% dei casi.

Fissato ad esempio "A" pari allo 0.01 (1-"A" =99%) e "H" pari a 1 giorno; se VaR è pari a 1000 Euro, ci si aspetta che la perdita da oggi a domani possa superare 1000 Euro solo con una probabilità del 1%.

